

Buonasera a tutti,

apriamo questo Consiglio Comunale qui nella sede delle scuole elementari, in via eccezionale, con l'unico punto all'ordine del giorno che prevede la presa d'atto dell'elezione del Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Relativo Consiglio Comunale dei ragazzi.

Consentitemi in primis di ringraziare tutti i presenti, il pubblico, i genitori qui presenti, Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Prof. Tonino Bacca, il corpo docente che si è prodigato ai fini dello svolgimento delle operazioni elettorali e di presentazione delle cinque liste presentate; ma un grazie particolare va ai ragazzi, gli attori principali di questa bella iniziativa, alla sua terza edizione, che si sono confrontati diligentemente e con grande spirito di confronto costruttivo, spaziando e cimentandosi su varie tematiche.

Un grazie sincero va anche a tutti i Consiglieri qui presenti, che hanno permesso, con l'approvazione del regolamento per l'elezione del consiglio dei ragazzi, lo svolgersi di un'iniziativa importantissima e significativa, complementare certamente al normale percorso scolastico, e che permette quindi l'esercizio dei nostri ragazzi al senso del civismo, del reciproco rispetto nel confrontarsi in maniera propositiva sui progetti più disparati; senz'altro poi, questa esperienza contribuisce a rendere più saldo il legame tra il mondo dei "grandi" e le esigenze dei ragazzi, che in futuro, magari si troveranno a ricoprire incarichi e ruoli di pubblica responsabilità.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il vostro consiglio, cari ragazzi, rappresenta senza ombra di dubbio un'Istituzione in luogo della quale potrete trovare riscontro e fare tesoro di tutti gli strumenti indispensabili a comprendere il funzionamento delle istituzioni, della pubblica amministrazione. Istituzione, luogo di confronto, polis, piazza che fungerà da serbatoio di idee e progetti da mettere in atto in maniera concreta e che vi renderà ad ogni modo consapevoli della vita dei vostri rispettivi paesi. Avete toccato, in occasione della presentazione delle liste, temi quali la vita scolastica, le infrastrutture scolastiche, l'ambiente, i progetti di ricerca, i laboratori. A tal proposito, sono felice di invitarvi a presenziare già dal prossimo Consiglio Comunale, in modo che possiate prendere dimestichezza con i meccanismi propri del funzionamento; invito poi il Sindaco dei ragazzi a non esitare a presentare istanze di qualsivoglia genere, che porterei all'ordine del giorno senza alcuna esitazione.

Vedete ragazzi, da giovane appassionato di politica, mi preme fortemente dare il mio contributo all'ottima riuscita di simili iniziative, dal momento che ho sempre pensato che, tutti insieme, uomini delle istituzioni e ragazzi, dobbiamo porci come missione primaria, quella di porre un argine al clima di sfiducia che ci circonda quotidianamente. Mi riferisco ai fatti di cronaca, ai problemi strutturali ed economici che affronta il Paese, al confronto politico, e non solo, poco costruttivo ed oserei dire banale che i mass media e logiche sempre più globalizzate ci propongono tutti i giorni.

La disaffezione alla vita pubblica, badate bene, non necessariamente alla politica, ma anche solo alla vita sociale, la sfiducia personale, il non credere più in determinati valori devono far riflettere in primo luogo noi adulti.

L'unico antidoto a questo nichilismo, al partito del "non voto" è rappresentato dall'esercizio all'educazione civica ed al senso della partecipazione stessa: questi due ingredienti, rappresentano il punto di partenza per la galassia giovanile che possa condurre al senso del dovere ed alla volontà di perseguire il cambiamento al meglio.

Vi auguro pertanto di potervi confrontare serenamente ad ogni occasione: partite dai temi trattati durante la campagna elettorale, sviscerateli, dibattete, confrontatevi e soprattutto ascoltate la voce di tutti, tenendo presente che ogni idea può presentare diverse sfumature da cogliere e considerare a seconda delle prospettive dalla quale si guarda. Questo nel rispetto di tutte le sensibilità e del principio cardine dell'eguaglianza e della democrazia.

Sono fermamente convinto che la lotta ai fenomeni corruttivi, alle ingiustizie sociali partono proprio da questi momenti e come per i Principi della Costituzione questa lotta, questa voglia di cambiamento si fonda solo sulla forza delle vostre idee.

Concludo dedicandovi un pensiero di Papa Francesco in occasione di un discorso al Quirinale il 10 giugno 2017:

“Le nuove generazioni hanno il diritto di poter camminare verso mete importanti e alla portata del loro destino in modo che, spinti da nobili ideali, trovino la forza e il coraggio di compiere a loro volta i sacrifici necessari per giungere al traguardo, per costruire un avvenire degno dell’uomo, nelle relazioni, nel lavoro, nella famiglia e nella società.”

Vi porgo i miei migliori Auguri e le Sincere Congratulazioni del Consiglio Comunale tutto.

*Daniela Rocca Fassella*